

**Ministero della Cultura - Istituto centrale per la digitalizzazione del
patrimonio culturale – Digital Library**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

**Missione 1 Componente 3 Investimento 1.1 - Strategie e piattaforme
digitali per il patrimonio culturale**

**Sub-investimento 1.1.4 – Infrastruttura digitale per il patrimonio
culturale**

**Avviso pubblico per la presentazione di richieste di qualificazione da parte di
Operatori economici nell'ambito dell'infrastruttura I.PaC**

Premessa

Il Ministero della Cultura ricopre il ruolo di Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR e l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library dello stesso Ministero - è stato individuato quale Struttura delegata al coordinamento del processo di attuazione dell'Investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”, nell’ambito della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 3 – Turismo e cultura 4.0, Misura 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione.

L’investimento PNRR M1C3 1.1 – “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”, diviso in 12 sub-investimenti distinti per tipologia di servizi, nasce dalla constatazione che l’attuale frammentazione dei sistemi informativi e la carenza di competenze digitali limitino fortemente la transizione al digitale delle istituzioni culturali, l’accesso alle risorse digitali sul patrimonio culturale, nonché le opportunità per le imprese culturali/creative di utilizzare e riutilizzare le informazioni per i loro prodotti e servizi.

La finalità ambiziosa dell’intero programma è quella di colmare i gap nella transizione digitale e massimizzare il potenziale di musei, archivi, biblioteche, soprintendenze, istituti e luoghi della cultura pubblici che conservano, tutelano, gestiscono e/o valorizzano beni culturali, anche tramite la creazione

di una nuova infrastruttura digitale nazionale che raccolga, integri e conservi i dati relativi a tale patrimonio, rendendoli fruibili attraverso piattaforme innovative e differenziate.

Il sub-investimento M1C3 1.1.4 (CUP F81B21007750006) è finalizzato alla creazione di I.PaC (Infrastruttura e servizi digitali per il patrimonio culturale), ossia di un'infrastruttura tecnologica che offre servizi digitali avanzati, basati su tecnologie innovative orientate al Cloud che ospita, attraverso uno spazio dati, il patrimonio culturale digitalizzato e offre servizi tecnologici per arricchirlo e valorizzarlo nella logica della apertura a nuovi mercati e della API Economy.

Con Avviso pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Cultura in data 7 luglio 2025 (reperibile al seguente link [PNRR | DL avviso di finanziamento cooperazione con I.PaC](#)) l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library ha invitato, in particolare, Enti Locali, Università e Istituti della cultura interessati all'iniziativa a presentare richiesta di adesione alla medesima, secondo le modalità e attraverso una delle possibili opzioni di adesione nello stesso Avviso individuate.

I Soggetti che non hanno presentato richiesta di adesione ai sensi dell'Avviso sopra citato, ovvero che non rientrano nel perimetro dei soggetti per cui è possibile erogare un finanziamento sulla base dell'Avviso medesimo, se interessati, a seguito di apposite attività di adeguamento e sviluppo dei propri sistemi tecnologici possono cooperare con l'infrastruttura I.PaC attraverso autonomi percorsi.

A fine di agevolare tali percorsi, ICDP-DL intende costituire un Elenco di Operatori del settore appositamente qualificati in possesso di soluzioni tecnologiche delle quali possono avvalersi sia Soggetti pubblici che privati per cooperare a loro volta con l'infrastruttura I.PaC.

Con il Regolamento approvato con determina IC-DP|13/05/2026|DETERMINA 38 (nel prosieguo, anche solo “Regolamento” o “Regolamento Operatori”), ICDP-DL ha definito la disciplina generale del procedimento finalizzato alla costituzione dell'Elenco di Operatori qualificati.

La normativa di riferimento di cui al Regolamento approvato con determina IC-DP|13/05/2026|DETERMINA 38 si intende qui integralmente richiamata.

Con il presente Avviso, ICDP-DL intende invitare quindi gli Operatori economici interessati ad ottenere l'inserimento nel suindicato Elenco di Partner tecnologici qualificati a presentare la propria candidatura.

Fatto salvo quanto qui disposto, per ottenere la qualificazione detta, tali Operatori economici e le soluzioni tecnologiche dai medesimi sottoposte devono soddisfare, anche eventualmente in seguito ad apposite attività di adeguamento, i requisiti di carattere tecnologico individuati nell'Allegato 1 al presente Avviso.

ICDP-DL, attraverso attività di controllo e monitoraggio periodico dei requisiti previsti dal citato Allegato 1 al presente Avviso, intende verificare che gli Operatori identificati come “qualificati” siano in grado di garantire la conformità con la documentazione tecnica di riferimento.

Resta naturalmente inteso che l’affidamento di qualsiasi incarico da parte dei Soggetti aderenti (o interessati all’adesione) ad I.PaC avverrà secondo le regole ordinarie e ad esclusiva cura dei medesimi, senza che l’inserimento nell’Elenco detto possa valere quale motivo di deroga alle regole dette.

Articolo 1

Premesse e allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Articolo 2

Oggetto

1. Il presente Avviso si inserisce nell’ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR e, più specificatamente, dalla Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 3 – Turismo e cultura 4.0, Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.1 – Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale ed è volto ad acquisire candidature per l’inserimento all’interno di un Elenco di Operatori del settore qualificati (“Elenco dei Partner tecnologici qualificati”), istituito e disciplinato con il Regolamento approvato con determina IC-DP|13/05/2026|DETERMINA 38.

Articolo 3

Soggetti ammessi a partecipare

1. Possono presentare apposita richiesta di qualificazione gli Operatori economici in possesso di soluzioni tecnologiche caratterizzate da appositi requisiti tecnici, anche eventualmente a seguito di attività di adeguamento, nell’ambito dell’infrastruttura I.PaC

2. In particolare, gli Operatori economici e le soluzioni dai medesimi sottoposte devono essere in possesso dei requisiti di carattere tecnologico individuati nell'Allegato 1 al presente Avviso nonché dei requisiti generali di cui all'art. 4, comma 3 del Regolamento, qui di seguito riepilogati:
- a) iscrizione al Registro delle Imprese per attività compatibili con l'oggetto dei servizi da svolgersi in ambito I.PaC. Nel dettaglio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono presentare richiesta di qualificazione Operatori che si occupano di sviluppo software o, più in generale, che svolgono la propria attività nel settore IT;
 - b) essere impresa attiva, non oggetto di procedure concorsuali in corso;
 - c) avere sede legale e/o almeno una sede operativa in Italia o in altro Stato membro dell'U.E.;
 - d) assenza di divieti a contrattare con la P.A.;
 - e) essere in regola con gli obblighi in materia tributaria, previdenziale e assistenziale.

Articolo 4

Modalità di presentazione delle richieste di qualificazione

1. Le richieste di qualificazione sono presentate utilizzando il modulo Allegato 2 unito al presente atto, che deve essere trasmesso compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente.
2. All'interno della richiesta di qualificazione, gli Operatori economici dovranno autodichiarare di essere in possesso di una soluzione tecnologica che rispetta i requisiti di cui all'Allegato 1 unito al presente atto, ovvero in grado di possedere tali requisiti a seguito di apposite attività di adeguamento.
3. Alle richieste di qualificazione dovrà essere allegato ogni ulteriore documento finalizzato a descrivere le caratteristiche della soluzione tecnologica.
4. Non saranno prese in considerazione richieste di qualificazione prive della documentazione tecnica di cui al comma precedente.
5. La richiesta di qualificazione deve essere trasmessa, a pena di esclusione dal procedimento, a mezzo di invio di PEC all'indirizzo ic-dp@pec.cultura.gov.it.
6. Nella richiesta di qualificazione potranno essere sottoposte più soluzioni tecnologiche ritenute idonee allo scopo.
7. Eventuali richieste di chiarimenti possono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: ic-dp.banditi@cultura.gov.it. Non saranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente e/o con altre modalità. Non saranno altresì prese in

considerazione richieste di chiarimenti generiche, non pertinenti o caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

8. I chiarimenti saranno resi mediante pubblicazione nell'apposita pagina del sito istituzionale di un documento di FAQ costantemente aggiornato. I chiarimenti come disciplinati dal presente articolo formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Articolo 5

Ottenimento della qualificazione e mantenimento dello *status* di Partner tecnologico qualificato

1. Decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, ICDP – DL avvierà sugli Operatori economici che hanno trasmesso la richiesta di qualificazione l'istruttoria sui requisiti di carattere generale di cui al precedente articolo 3, ai fini della formazione del primo Elenco dei Partner tecnologici qualificati.
2. Ai fini della valutazione delle soluzioni tecnologiche, sarà possibile utilizzare gli strumenti di verifica che saranno messi a disposizione dalla Digital Library per accertare l'effettiva interoperabilità tra i sistemi e l'infrastruttura I.PaC.
3. Il termine che sarà assegnato per gli adeguamenti di cui al comma precedente è pari a 60 giorni dalla comunicazione, trasmessa a mezzo PEC da ICDP-DL, degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 1.
4. Gli Operatori economici per i quali, a seguito dell'istruttoria espletata e degli eventuali interventi di adeguamento posti in essere, risulteranno sussistere tutti i requisiti richiesti per ottenere la qualificazione, saranno invitati a mezzo PEC a sottoscrivere apposito "Atto d'impegno e disciplinare", nel quale saranno precisati gli impegni del Partner e poste o richiamate le principali regole a cui lo stesso dovrà attenersi per il mantenimento della qualificazione detta (tale atto sarà formulato secondo lo schema allegato 3 unito al presente Avviso).
5. A seguito della sottoscrizione della documentazione di cui al comma precedente, il Soggetto Gestore pubblica sul sito istituzionale l'Elenco dei Partner tecnologici qualificati, con l'indicazione sintetica della soluzione o delle soluzioni tecnologiche idonee nell'ambito dell'infrastruttura I.PaC. Il primo Elenco è pubblicato entro il mese di novembre dell'anno di pubblicazione del presente Avviso.
6. Ai fini del mantenimento dello *status* di Partner tecnologico qualificato, l'Operatore economico resterà impegnato a mantenere i propri sistemi produttivi tecnologicamente e applicativamente

adeguati alle specifiche stabilite, in conformità al Regolamento approvato con determina IC-DP|13/05/2026|DETERMINA 38, alle Linee guida di cooperazione con I.PaC, nonché al Disciplinare di qualificazione sottoscritto in funzione dell'inserimento nell'Elenco dei Partner qualificati.

7. Ai fini del mantenimento dello *status* di Partner tecnologico qualificato, inoltre, dovranno essere rispettati i requisiti di monitoraggio di carattere tecnologico individuati all'interno del documento Allegato 1 unito al presente atto. Resta inteso che detti requisiti potranno essere aggiornati o modificati da ICDP-DL mediante la pubblicazione e/o comunicazione di successivi atti.
8. Il mantenimento dei requisiti stabiliti sarà oggetto di controllo periodico da parte di ICDP-DL. A tal fine, l'Amministrazione può richiedere ai Partner qualificati informazioni, documentazione o evidenze tecniche, assegnando un termine per il riscontro.
9. In caso di perdita dei requisiti, mancato adeguamento nei termini assegnati o esito negativo delle verifiche di cui al comma precedente, ICDP-DL può disporre, previa comunicazione all'interessato, la sospensione o la cancellazione dall'Elenco dei Partner tecnologici qualificati.
10. L'Elenco dei Partner tecnologici qualificati sarà aggiornato da ICDP-DL con cadenza quadrimestrale, nei mesi di marzo, luglio e novembre. In sede di aggiornamento saranno considerati:
 - a) i soggetti già iscritti nell'Elenco, previa verifica dei requisiti di monitoraggio per il mantenimento dello *status* di Partner tecnologico qualificato;
 - b) i soggetti che hanno presentato richiesta di qualificazione:
 - ai fini della formazione del primo aggiornamento successivo alla pubblicazione dell'Elenco, nel periodo intercorrente tra il trentunesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso e la data di pubblicazione del primo Elenco;
 - ai fini degli aggiornamenti successivi, nel periodo intercorrente tra il precedente aggiornamento e quello corrente.

Articolo 6

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali scambiati dalle Parti per l'esecuzione dell'Accordo saranno trattati secondo quanto stabilito all'art. 8 del Regolamento ovvero i dati personali il cui trattamento risulterà necessario per l'acquisizione, la verifica, l'istruttoria e la gestione delle richieste di qualificazione saranno dal Soggetto Gestore trattati nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 ed

in conformità ai principi stabiliti dal Regolamento medesimo, nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. Il titolare del trattamento è il Ministero della Cultura, con sede in Roma (RM), via del Collegio Romano 27. Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati dal Ministero della Cultura, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Articolo 7

Disposizioni finali e rinvio

1. Per le controversie che dovessero sorgere con riferimento al presente Avviso ed alle relazioni dal medesimo discendente è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.
2. La pubblicazione sul sito dell'Amministrazione degli esiti delle procedure di verifica e qualificazione previste nel presente Avviso ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, oltre che al Regolamento approvato con determina IC-DP|13/05/2026|DETERMINA 38 più volte richiamato, alle norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché, per quanto di ragione, alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

IL DIRETTORE

dott. Giuliano Romalli